



Mobilità prof, Bruxelles conferma i vincoli: “I neoassunti per tre anni nello stesso posto”

Inutile insistere: la legge che prevede il vincolo di tre anni di permanenza per i docenti nella scuola in cui hanno ottenuto la cattedra (dove quindi sono stati assunti a tempo indeterminato) non può essere cambiata. A dirlo è Bruxelles al termine di lunghe settimane di trattative con il ministero dell'Istruzione guidato dal ministro Valditara. Un bel problema, in realtà, per leghisti e compagnia (ma anche per i sindacati) che da sempre hanno difeso il diritto anche per i neo assunti di potersi avvicinare a casa sin da subito. A rivelarlo, come sottolineano anche molti siti specializzati, è la Relazione illustrativa al decreto P.A. pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*. Dentro si cita anche il caos sul vincolo triennale per i docenti neoassunti in ruolo nel 2022-23.

La relazione spiega che da Bruxelles è stato recentemente confermato il rispetto del vincolo triennale della mobilità, ma soprattutto fa riferimento a due elementi importanti: il primo è il fatto che già nel 2021 sia stato inferto un duro colpo alla continuità scolastica, passando dal vincolo di cinque anni a quello di tre (ritenuto comunque non rilevante ai fini della valutazione dei target del Pnrr - di cui fa parte la riforma del reclutamento - essendo il previgente

regime più gravoso rispetto a quello attuale); il secondo è "che il vincolo della mobilità triennale è uno degli aspetti chiave della riforma e riguarda tutti gli insegnanti assunti e nominati per la prima volta nell'anno scolastico 2023/2024, compresi quelli assunti in regime transitorio". Insomma, per l'Ue non c'è scampo al tenere i docenti appena assunti per almeno tre anni nello stesso posto e il massimo possibile, ora, è "far salvi" i neoassunti dell'anno scolastico in corso riservando per loro la possibilità di chiedere subito gli spostamenti a partire dall'anno prossimo "in considerazione - scrive il ministero in una circolare - della necessità, in vista del differimento del termine del raggiungimento del target Pnrr delle 70mila assunzioni e nelle more dell'attuazione del reclutamento con il nuovo sistema (...) di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico".

Si tratta comunque di una posizione che non convince i sindacati della scuola. "Abbiamo deciso di far presentare degli emendamenti - ha spiegato Marcello Pacifico dell'Anief - uno dei quali riguarda proprio i vincoli. E se non dovessero essere approvati, la nostra battaglia prosegue in tribunale con una serie di ricorsi già pronti".

VDS

► 30 aprile 2023



